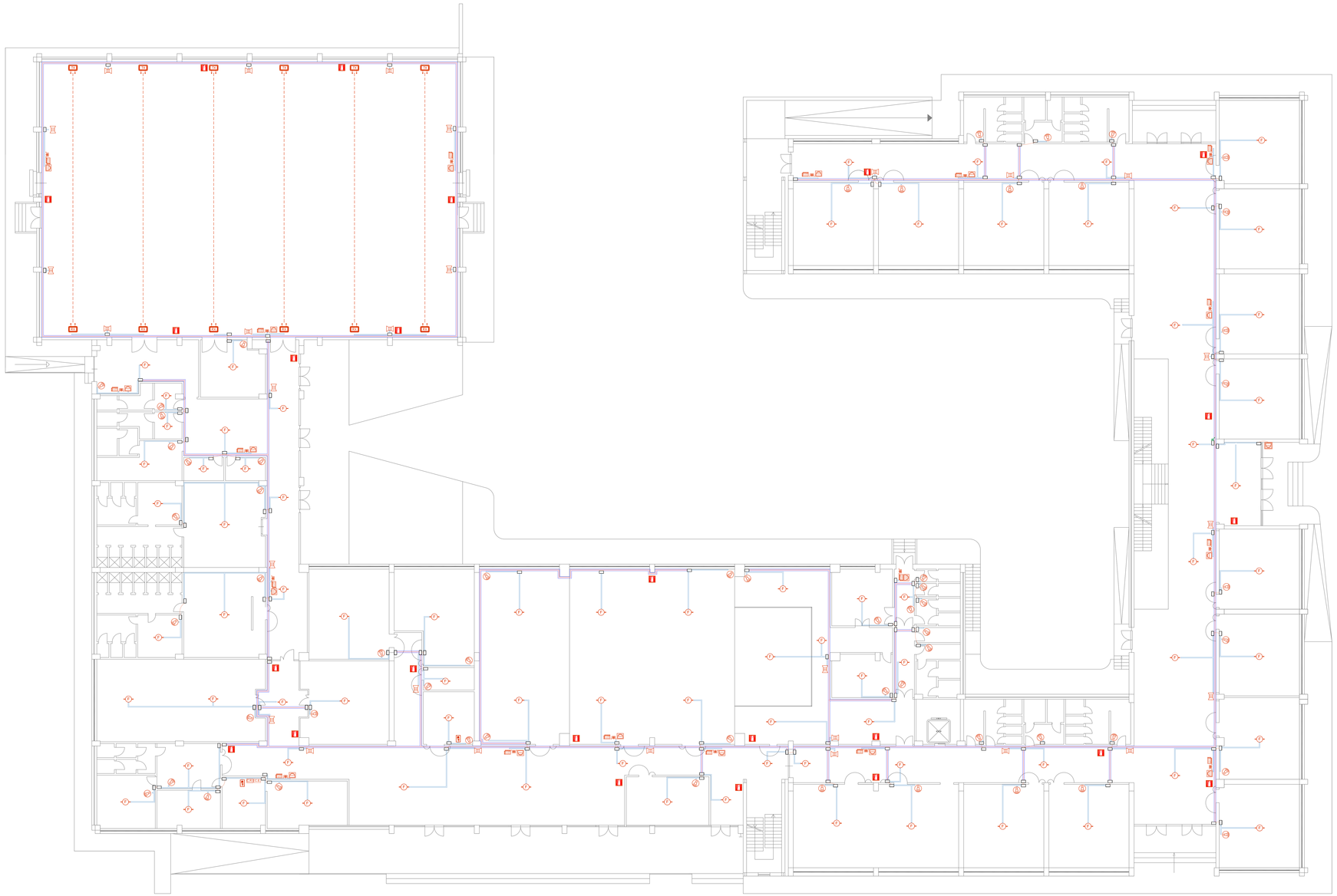
Pianta piano terra

scala 1:100

0 1 2 5m



LEGENDA SIMBOLI IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI ED EVAC

C.R.I	Centrale Rivelazione Incendi (con led/display di segnalazione anomalie ed allarmi)
C.E	Centrale Evac
	Scatola di derivazione in misure diverse per impianti elettrici e speciali
	Canalina in PVC verniciabile, con setto separatore e dotato di coperchio, posato a soffitto a vista (B x H) 100 x 75 mm
	Canalina in PVC verniciabile, per stacchi ai dispositivi, posato a soffitto a vista (B x H) 30 x 17 mm
	Risalita cavi elettrici al piano superiore mediante tubazione sottotraccia
	Rivelatore Ottico di Fumo a Soffitto
ALLARME INCENDIO	Pannello di allarme ottico-acustico, cartello con Messaggio Allarme incendio installato a parete ad H=250 cm
	Pulsante Allarme incendio installato a parete ad H=150 cm
	Sirena interna installata a parete ad H=250 cm
	Sirena esterna installata a parete ad H=250 cm
	Diffusore Sonoro Monodirezionale installato a parete ad H=250 cm
	Diffusore Sonoro Bidirezionale installato a parete ad H=250 cm
	Postazione con microfono installato a parete ad H=150 cm
	Rilevatore Lineare di Fumo con unità TX-RX da 25-120 m
	Tubazione in PVC flessibile posata sottotraccia
	Estintore

- Il presente disegno è valido solo per gli impianti in esso rappresentati.
- Per le planimetrie fare sempre riferimento all'ultima versione del progetto architettonico.
- Prima dell'inizio dei lavori l'impresa dovrà verificare la congruenza del progetto con le indicazioni relative agli impianti specificati negli elaborati del progetto architettonico.
- Prima dell'inizio dei lavori l'impresa dovra' verificare eventuali interferenze con altre tipologie di impianti.
- La distribuzione impiantistica principale degli impianti elettrici e speciali sarà realizzata tramite cavidotti corrugati a doppia parete, debitamente dimensionati, con passaggio mediante percorsi orizzontali e verticali, a vista o sottotraccia.
- La distribuzione impiantistica secondaria sarà realizzata tramite tubazioni corrugate in pvc, flessibili (sotto traccia), rigide (a vista/controsoffitto) con passaggio a pavimento/parete/soffitto mediante percorsi orizzontali e verticali.
- Gli impianti elettrici e quelli speciali saranno realizzati tramite tubazioni separate ma aventi lo stesso passaggio/percorso.
- Tutte le tubazioni previste nei locali tecnici saranno del tipo in pvc autoestinguente rigido con grado di protezione minimo IP55.
- Tutte le montanti delle linee forza motrice avranno cavi di sezione non inferiore a 4mm².
- Tutte le montanti delle linee luci avranno cavi di sezione non inferiore a 2,5mm².
- Tutte le tubazioni previste per le utenze finali f.m. avranno diametro minimo 25mm.
- Tutte le tubazioni previste per le utenze finali speciali avranno diametro minimo 25mm.
- Tutte le tubazioni previste per le utenze finali luci avranno diametro minimo 20mm.
- Tutte le apparecchiature degli impianti meccanici saranno alimentate da quadro elettrico di zona tramite linea elettrica dedicata composta da interruttore a bordo quadro, tubazione corrugata di dimensioni adeguata, cavo elettrico, etc. il tutto debitamente dimensionato.
- I cavi previsti nel progetto sono conformi alle nuove normative europee (CPR 305/11).
- Per il preciso posizionamento delle apparecchiature degli impianti meccanici occorre fare riferimento alle tavole progettuali ad essi dedicate.
- Tutte le scelte impiantistiche ed il posizionamento delle apparecchiature (prese, interruttori, etc.) saranno concordate e confermate in fase di lavorazione con la d.l.

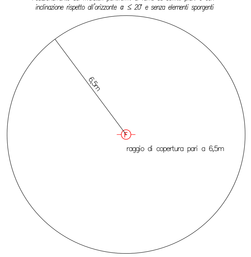
NORMATIVE DI RIFERIMENTO

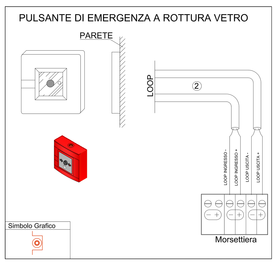
Gli impianti, i materiali, i macchinari e le apparecchiature devono essere realizzati a regola d'arte, come prescritto dalla legge n°186 del 1/3/68 ed in conformità al D.M. 37/08.

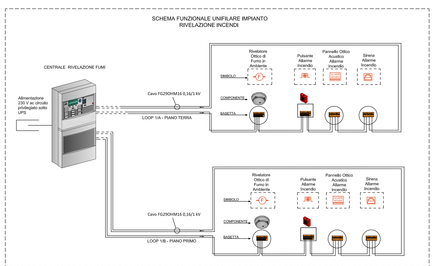
Le caratteristiche degli impianti e dei loro componenti, devono essere conformi alle leggi ed ai regolamenti vigenti alla data di presentazione del progetto ed in particolare devono ottemperare:

- alle Norme CEI;
- alle prescrizioni dei VV.FF. e delle autorità locali;
- alle prescrizioni ed alle indicazioni dell'azienda distributrice dell'energia elettrica, per quanto di loro competenza nei punti di consegna;
- alle prescrizioni ed indicazioni dell'ente che effettua il servizio telefonico;
- alle disposizioni legislative e/o direttive europee vigenti.

Posizionamento dei rivelatori puntiformi di fumo su soffitti piani o con inclinazione rispetto all'orizzonte α ≤ 20° e senza elementi sporgenti







Comune di Giugliano in Campania

MIM - PNRR - M4C1 - CONTRIBUTI IN FAVORE DI ENTI LOCALI PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E PER INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEGLI ARREDI ANTICHI AD USO SCOLASTICO DM 21/11/2025 N.226

ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO

Scuola Media Don Vitale

via Signorelle a Patria

GIUGLIANO IN CAMPANIA

CUP: G58H25001990001

PROGETTO ESECUTIVO

MAGGIO 2026

RTP

CAPOGRUPPO-MANDATARIA

scia architettura ingegneria

L.R. arch. Rosa BUONANNO

MANDANTI

GREGORINI Ingegneria

CONSULENTI

ing. Vincenzo GUIDA

ing. Davide CACCIAPUOTI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ing. Rosa DELLA VOLPE

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

elaborato:

Impianto Rivelazione Fumi ed EVAC - piano terra

scala: 1:100

nome file: SDV_Es_IE.01

revisione:

IE.01